

# Societas entomologica.

Organ für den internationalen Entomologen-Verein.

Journal de la Société entomologique internationale.

Journal of the International Entomological Society.

„Vereinig mit Entomologischer Rundschau und Insektenbörse.“

Gegründet 1886 von *Fritz Rühl*, fortgeführt von seinen Erben unter Mitwirkung bedeutender Entomologen und hervorragender Fachleute.

Toute la correspondance scientifique et les contributions originales sont à envoyer aux Héritiers de Mr. Fritz Rühl à Zurich V. Pour toutes les autres communications, paiements etc. s'adresser à Verlag des Seitz'schen Werkes (Alfred Kernen), Stuttgart, Poststr. 7.

Alle wissenschaftlichen Mitteilungen und Originalbeiträge sind an Herrn Fritz Rühl's Erben in Zürich V zu richten, geschäftliche Mitteilungen, Zahlungen etc. dagegen direkt an den Verlag des Seitz'schen Werkes (Alfred Kernen), Stuttgart, Poststr. 7.

Any scientific correspondence and original contributions to be addressed to Mr. Fritz Rühl's Heirs in Zürich V. All other communications, payments etc. to be sent to Verlag des Seitz'schen Werkes (Alfred Kernen), Stuttgart, Poststr. 7.

Die *Societas entomologica* erscheint gemeinsam mit der Entomologischen Rundschau und der Insektenbörse. Abonnementspreis der 3 vereinigten Zeitschriften Mk. 1.50 vierteljährlich bei postfreier Zusendung innerhalb Deutschland und Oesterreich, fürs Ausland Portozuschlag — 50 Pfennig vierteljährlich. Erfüllungsort beiderseits Stuttgart.

57. 88 *Zygaena* (45. 1)

## Nuove forme di *Zygaena*.

— 2<sup>a</sup> Nota preliminare. —

Dott. *Ubaldo Rocci*.

Mentre sto continuando la preparazione della Monografia sulle Zigene di Genova, credo opportuno di far seguire alla 1<sup>a</sup> Nota <sup>1)</sup> questa 2<sup>a</sup> che segnala — per la priorità — le nuove forme delle quali ho cominciato lo studio.

Alcune di esse credo possano avere un' importanza filogenetica e sistematica essendo costanti e ben definite; altre sono semplicemente mutazioni secondarie da considerarsi unicamente come indici e modi della variabilità delle specie.

\* \* \*

*Z. achillae* Esp. (?) [*ligustica* Rocci].

— ab. *flavescens* n. Con le a. post. di color giallo leggermente roseo.

— ab. *rosea* n. Con le a. p. di color rosso pallidissimo.

*Z. cynarae* Esp. [*Turatii* Stf.].

— ab. *depuncta* n. Manca o quasi della 3<sup>a</sup> macchia (costale).

— ab. *conjuncta* n. Con la 1<sup>a</sup> mac. congiunta alla 3<sup>a</sup>; le altre sono separate.

— ab. *semiconfluens* n. Con la 2<sup>a</sup> mac. congiunta alla 4<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> oppure alla 1<sup>a</sup>.

— ab. *demiata* n. Con l'addome nero senza alcun segno rosso.

*Z. stoehadis* Bkh.

— ab. *parviguttata* n. Con le macchie rosse delle a. ant. piccolissime, quasi obliterate.

— ab. *citrina* n. Col color rosso sostituito dal giallo chiaro.

— ab. *quadripuncta* n. Mancante completamente

della 3<sup>a</sup> macchia delle a. ant. l. sup.; le altre macchie normali.

— ab. *basalis* n. Sul l. inf. delle a. ant. la 1<sup>a</sup> mac. è congiunta alla 2<sup>a</sup> risultando quindi una sola grande macchia basale.

— ab. *biconjuncta* n. Sul l. i. la 3<sup>a</sup> mac. è congiunta con la 4<sup>a</sup>.

— ab. *triconjuncta* n. Nelle forme a 6 macchie, la 5<sup>a</sup> mac. è, sul l. i., congiunta alla 6<sup>a</sup>.

— ab. *confluens* n. Sul l. i. tutte le macchie sono sfumate e tra loro unite.

— ab. *septemaculata* n. Nelle forme a 6 macchie la 6<sup>a</sup> è divisa nettamente in due parti eguali.

— ab. *biguttata* n. Considero come ab. *nigrata* Dziki. la forma che ha le a. p. perfettamente nere senza alcuna traccia di rosso. La *biguttata* ha invece, sulle a. p. solo due punti rossi circoscritti, non raggiati.

— ab. *seminigrata* n. Le a. p. nere con la base raggiata di rosso e coi due punti come la precedente.

— ab. *zonata* n. Nelle forme a stretto bordo nero delle a. p., il color rosso è diviso in due parti da una stria nera sfumata che va dalla metà del margine esterno verso la base dell' ala.

— v. *genuensis* n. Molto più piccola (22—25 mm); colore delle a. a. violaceo splendente, con riflessi azzurri, quasi mai verdastri; a. a. di forma più stretta e più slanciata; macchie medie (3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>) più avvicinate tra loro, sovente unite; a. p. come nella *stoehadis* tipica e variabili come in essa.

— ab. *tenuimarginata* n. Come la precedente ma col bordo nero delle a. p. molto più stretto, quasi come nella *Zy. transalpina-maritima* Obt.

— v. *transalpinoides* n. Forme numerose, variabili, incerte, molto simili alla *transalpina-maritima* Obt. e probabili ibridi fra questa e la *stoehadis*.

*Z. transalpina* [*maritima* Obt. et *transiens* Rocci].

— ab. *apicalis* n. Le a. a. sul l. i. portano le macchie 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> unite tra loro.

<sup>1)</sup> Dott. U. Rocci — Alcune nuove forme di *Zygaena*. *Societas Entomologica*. Jahrgang 28. Nr. 13. Seite 56. 1913.



- ab. *diffusa* n. Le a. a. sul l. i. hanno le macchie sfumate e tutte unite tra loro.
- ab. *parvimaculata* n. Con le macchie rosse piccolissime, quasi scomparse.
- ab. *parva* n. Forma piccola (20—25 mm).
- ab. *aurantiaca* n. Con le macchie e le a. p. di color arancio vivo.
- v. *pseudostochadis* n. Forme confuse con la *stochadis* e probabili ibridi fra le due specie.
- Z. *transalpina* Esp. v. *intermedia* n. E una forma che ha caratteri perfettamente intermedi tra la *transalpina* del Piemonte e quella del Genovesato.

Le a. a. meno squamate e meno scure della *maritima* Obt. e più frequentemente di colore verdastro. Le macchie, più grandi e sul l. i. costantemente unite fra loro come nella *transalpina* tipica. Le a. p. di color rosso più cupo che in questa ma meno che nella *maritima* hanno il bordo nero stretto ma col dentello caratteristico alla metà, ben pronunciato.

- Z. *carniolica* Sc. [a *appennina* G. F. Tur.].

L'esame minuto di un grandissimo numero di esemplari mi ha portato alla convinzione che sotto il nome di *appennina* Tur. debba comprendersi, con un significato ben più vasto e profondo, non solo la forma a 5 macchie, ma altresì quella a 6 macchie sulle a. a. — Quest' ultima infatti, che deve decisamente distinguersi dalla *carniolica* tipica, possiede tutti i caratteri proprii dell' *appennina* (taglio e colore delle ali e delle macchie, grandezza di queste ed ampiezza del bordo nero ecc.) e ne differisce appunto, soltanto per la presenza evidente della macchia apicale.

Sarebbe forse più razionale ammettere senz'altro come tipo dell' *appennina* (che in sostanza è una razza ben definita della *carniolica*) la forma a 6 macchie e considerare quella a 5 come una semplice mutazione della prima.

Ad ogni modo, riservandomi di trattare estesamente la questione e fissando per ora come tipica di *appennina* la forma a 5 macchie, segnalo le seguenti variazioni:

- ab. *pseudocarniolica* n. Forma di *appennina* a 6 macchie tutte orlate di bianco.
- ab. *dealbata* n. Con 6 macchie non cerchiato di bianco.
- ab. *nigrescens* n. Le a. a. con 6 macchie; le a. p. col bordo nero assai ampio e raggiato o sfumato dalla metà verso la base dell'ala.
- ab. *bicolor* n. Con le macchie (5 e 6) delle a. a. di colore normale e le a. p. colorate in arancione pallido.
- ab. *minima* n. Forma piccolissima (17—20 mm) con le macchie ridotte di numero e di dimensioni.
- ab. *incompleta* n. Sull. inf. la 6<sup>a</sup> macchia è ancora accennata mentre manca completamente sul l. sup.
- ab. *posterolineata* n. Con un piccolo tratto nero alla base delle a. p. sul l. i. e parallelo al bordo anteriore.
- ab. *nigrocincta* n. Con tutte le macchie distintamente cerchiato di nero.

Tutte le forme nominate in questa Nota e nella 1<sup>a</sup>, sono nella mia collezione.

57. 89 Parnassius

**Parnassiana.**

V.

**Zur Synopsis der asiatischen Mnemosyne.**Von *Felix Bryk* (Finnland).

(Schluß der „Prolegomenä“).

(Mit Abbildungen.)

## e) Die Antennen.

Die Fühler sind schwarz. Niemals habe ich eine aufgehellte Ringelung wie bei dem schwarzfühlerigen *Parnassius Bremeri* Feld. beobachtet. Bei den südlichsten orientalischen Formen wie *Adolphi* oder *strix* scheinen sie mir kräftiger gebaut zu sein; besonders die Kolbe. Ein einziges Exemplar aus Nagu (Westfinnland; c. m. leg. Erkkö) zeigt beiderseits Fühlerkolben, die mit spitzigen Fortsätze endigen, was ich bisher nur noch bei *Apollo* beobachtet habe. Solche Antennenformen benenne ich *euclidiana*.

## f) Die Beschuppung.

Nach Schneiders' grundlegenden Studie unterscheiden wir auf der Flügelschuppe; den eigentlichen Schuppenkörper (*corpus squamae*), dessen Außenrand mit Fortsätzen (*processus squamae*) endet und wurzelwärts mit einer Schuppenbucht (*sinus squamae*) abschließt. Meine mikroskopischen Untersuchungen ergaben, daß die Seitenrandschuppen der Befruchtung bei *Parnassius* fünf bis acht Fortsätze tragen. Sie sind größer als die des Glasbandes, bei dem alle Fortsätze zu einem langen Processus umgewandelt wurden. Bei *Mnemosyne* sind sie spindelförmig und nehmen erst im Mittelfelde den normalen Schuppentypus der *Rhopaloceren* an. Sehr merkwürdig sind die Schuppen des Vorderrandes: es gibt dort „Zweiender“, ja sogar „Dreiender“! Der Vorderrand scheint hiermit die primitivste heteroceromorphe Schuppenform der ganzen Flügelfläche beibehalten zu haben. Bei den verglasten *melaina*-Formen sind die Schuppen der Flügelmitte in der Form stark rückgebildet und daher seichter; sie sehen wie eine Uebergangsform aus, von den zwiebelartigen langen Glasrandschuppen zum normalen breiten Schuppentypus des Schwarzweißapolls. Der *Melalyalinismus* ist also an eine rückgebildete Beschuppung gebunden! Schließlich sei noch erwähnt, daß die Normalschuppen von subsp. *Adolphi* Bryk (♂) größer und ihrem Außenrande zu viel mehr abgerundet sind als bei den gemeinen *Mnemosyne*-formen und daß schon die Schuppen seiner *lunula*-binde eine Dimension angenommen haben, wie sie sonst dem Normaltypus von *Parnassius Mnemosyne* entsprechen; sie sind also hier nicht rückgebildet wie bei der f. *lunulatus* Shel. Dies der Grund warum sein Mondband hellweiß erscheint.

## g) Geschlechtlicher Digryphismus.

Aus der von mir vorgetragenen Analyse der Flügelzeichnung und der nur leichten Streifung der Beschuppungsfrage ergibt sich, daß die alte von Sti-

# ZOBODAT - [www.zobodat.at](http://www.zobodat.at)

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: [Societas entomologica](#)

Jahr/Year: 1914

Band/Volume: [29](#)

Autor(en)/Author(s): Rocci Ubaldo

Artikel/Article: [Nuove forme di Zygaena. 41-42](#)